



**Fondazione
di Comunità
del Canavese**

**Verso il
bilancio
sociale**

2016





Fondazione di Comunità del Canavese ONLUS

Sede Legale: Piazza Vittorio Emanuele I 1, 10015 Ivrea (To)

Sede Operativa: Via Arduino 41, 10015 Ivrea (To)

Web: www.fondazionecomunitacanavese.it

Email: info@fondazionecomunitacanavese.it

Telefono: 329.2037751

Indice

Presentazione	5
La cultura del dono	7
Aspetto istituzionale	8
Portatori d'interesse	10
Profilo dei sostenitori	12
Progetti di terzi: sintesi	14
Progetti di terzi: schede	18
Dimensione economica	24
Bilancio d'esercizio 2016	26
Nota integrativa	31



Verso il bilancio sociale

Carissimi Sostenitori e Beneficiari,

con questa prima pubblicazione intendiamo dotarci di uno strumento indispensabile per tutti noi, sia per disporre di una sorta di “memoria storica” delle attività svolte sin qui, sia per coinvolgere un numero sempre maggiore di Sostenitori: il bilancio sociale.

Grazie all'importante lavoro di coinvolgimento della comunità svolto dal Comitato Promotore, nell'aprile 2015 la Fondazione si è ufficialmente costituita iniziando la sua attività di promozione della cultura del dono. In due anni sono stati sostenuti 14 progetti per un complesso di erogazioni pari a 67.500 euro.

I Sostenitori della Fondazione aumentano, mentre molte delle organizzazioni che hanno beneficiato dei contributi sono diventate a loro volta Sostentrici, alimentando la cultura del reciproco sostegno che è uno dei nostri obiettivi. Un maggiore coinvolgimento dei cittadini canavesani e una maggiore diversificazione della base associativa (in termini di età e distribuzione sul territorio) rappresentano la vera sfida per i prossimi due anni.

Abbiamo cercato di essere visibili sul territorio attraverso una campagna di comunicazione dedicata, e partecipando a diversi eventi pubblici, spesso organizzati proprio dai nostri Beneficiari. È questa la strada che la Fondazione dovrà percorrere in modo sempre più efficace: trasformare i Beneficiari in Partner, dando vita a un sistema capillare di welfare di comunità.

Nel 2016 abbiamo studiato realtà analoghe alla nostra, in Italia e all'estero, cercando risorse per la formazione senza gravare sul bilancio della Fondazione. In questo percorso, si è rivelata utilissima l'adesione ad ASSIFERO, l'associazione nazionale della filantropia istituzionale.

In conclusione, molto è stato fatto e moltissimo resta da fare. Viviamo in una società in continuo mutamento, che pone sfide sempre nuove anche al nostro territorio: soltanto insieme a voi, la Fondazione di Comunità potrà aiutare il Canavese a diventare un territorio sempre più inclusivo, generoso e, proprio per questo, forte.

I nostri più cari saluti e ringraziamenti,

*Vittoria Burton
Presidente di Fondazione
di Comunità del Canavese
insieme al Consiglio di Amministrazione*



La cultura del dono

La Fondazione di Comunità del Canavese è stimolo e collettore della generosità della nostra comunità per ridistribuirne il frutto in Canavese: sostiene azioni di solidarietà educando alla cultura del dono.

La Fondazione di Comunità del Canavese è nata con il sostegno della Compagnia di San Paolo, del Comune di Ivrea, di AEG Cooperativa e di Confindustria Canavese. Si è costituita ufficialmente nel 2015, dopo un lavoro durato alcuni anni di attivazione delle risorse locali condotto dal Comitato Promotore.

La Fondazione ha come finalità lo sviluppo della cultura del dono e il sostegno, mediante le risorse che verranno raccolte sul territorio, allo sviluppo e all'innovazione del welfare locale. In particolare, si interessa all'inclusione, all'integrazione e all'assistenza di persone in condizioni di svantaggio, a rischio di marginalità sociale o con difficoltà di autonomia.

Tutti possono partecipare: singoli cittadini, associazioni, imprese, mediante donazioni, lasciti, contributi. La Fondazione di Comunità del Canavese è un amplificatore delle iniziative solidali presenti sul territorio, nasce per aiutare tutti a trasformare le buone intenzioni in buone azioni, le buone azioni in azioni coordinate.

Dallo Statuto della Fondazione di Comunità del Canavese

La Fondazione ispira le proprie attività alle finalità di solidarietà sociale individuando, in autonomia rispetto alle istituzioni o ad altri soggetti, una o più efficaci esigenze sociali del territorio di riferimento. Essa promuove lo sviluppo sociale, economico, ambientale e della qualità della vita in genere nel territorio di riferimento mediante la predisposizione e il finanziamento (...) a beneficio del territorio del Canavese, individuati tramite appositi bandi o su specifiche e motivate richieste, ovvero attivati su impulso della Fondazione. La Fondazione opera in primo luogo al fine di promuovere il consolidamento e l'innovazione del sistema di welfare locale, con riguardo alle finalità dell'inclusione e integrazione dell'assistenza di persone in condizioni di svantaggio e a rischio di marginalità sociale o con difficoltà di autonomia.

Aspetto istituzionale

Il 31 marzo 2016, presso la Sala Santa Marta di Ivrea, si è tenuta un'Assemblea dei Sostenitori che ha visto la partecipazione di 92 soci (82% degli aventi diritto al voto).

Il Consiglio di Amministrazione è costituito dalle seguenti persone:

Vittoria Burton, Presidente, soggetto che ha la rappresentanza legale, Consigliere nominato da Comune di Ivrea, in carica da due anni.

Manuela Semenzin, Vice Presidente, Consigliere nominato dall'Assemblea dei Sostenitori, delega alla Comunicazione, in carica da due anni.

Giorgio Berutti, Consigliere nominato da AEG Cooperativa, in carica da due anni.

Sergio D'Arrigo, Consigliere nominato dall'Ordine dei Notai, in carica da un anno.

Carla Francone, Consigliere nominato dall'Assemblea dei Sostenitori, delega ai Rapporti con i Servizi Sanitari, in carica da due anni.

Ottavia Mermoz, Consigliere nominato dall'Assemblea dei Sostenitori, delega ai Rapporti con i Servizi Sociali, in carica da due anni.

Giovanni Trione, Consigliere nominato da Confindustria Canavese, delega ai Rapporti con le Imprese, in carica da due anni.

Il profilo professionale dei membri del Consiglio di Amministrazione è disponibile sul sito internet della Fondazione. Tutti i Consiglieri sono anche Sostenitori della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione si è incontrato 11 volte nel periodo oggetto di rendicontazione. I Consiglieri non percepiscono alcun tipo di indennità e prestano la loro opera a titolo volontario così come il Revisore (dott. Pino Barra) e la commercialista che assiste la Fondazione (dott.ssa Emila Sabolo).

Collaboratori

Oltre ai Consiglieri di Amministrazione, la Fondazione può contare sul contributo di una persona che si occupa della Segreteria della Fondazione in maniera costante, per 8 ore alla settimana da gennaio a giugno e da settembre a dicembre. La responsabile della segreteria organizzativa della Fondazione viene retribuita per questa mansione attraverso un contributo di Compagnia di San Paolo specificamente dedicato al sostegno delle attività istituzionali della Fondazione. La Responsabile della Segreteria della Fondazione è una Sostenitrice della Fondazione.

Formazione

Nel corso del 2016 la Fondazione ha aderito a diverse proposte formative sia a livello locale che nazionale e internazionale. Il costo della formazione è stato interamente coperto dal contributo di Compagnia di San Paolo a sostegno della attività istituzionale o da borse di studio che la Fondazione ha ottenuto grazie all'adesione ad ASSIFERO.

Come si costruiscono campagne digitali per il no-profit (Associazione Culturale Farina 3.0), 16 e 17 gennaio 2016, Ivrea

Due giornate di studio sul ruolo delle Fondazioni di Comunità nell'area dell'immigrazione (Global Fund for Community Foundations), 26 e 27 gennaio 2016, Bruxelles

Assemblea Annuale ASSIFERO, 20 e 21 maggio, Napoli

Assemblea Generale di European Foundation Centre, 25 - 27 maggio, Amsterdam

Due giornate di studio su modelli di comunicazione efficace per le Fondazioni di Comunità, 21 e 22 settembre 2016, Bruxelles

Due Giorni Officer 2016 (ASSIFERO), 10 e 11 novembre 2016, Bologna.

Workshop per far conoscere le potenzialità della piattaforma CiviCRM, soluzione per la gestione della base dati, secondo i principi dell'open source, 25 novembre 2016, Ivrea

Assemblea Generale di Global Fund for Community Foundations #shiftthepower, organizzato dal Global Fund for Community Foundations, 2 - 5 dicembre 2016, Johannesburg

Reti

Fondazione di Comunità del Canavese è stata chiamata a far parte di una ampia rete di partner pubblici e privati in occasione della elaborazione di una proposta progettuale condivisa a livello canavesano da presentare ai **bandi di contrasto della povertà educativa** promossi dall'impresa sociale "Con i bambini".

Inoltre, la Fondazione è stata invitata dalla Città Metropolitana di Torino a far parte di un tavolo di progettazione con una partnership ad ampio raggio per lo sviluppo di una proposta progettuale nell'ambito del bando **ALCOTRA - PITER** per la creazione di servizi nelle aree collinari e montane del Canavese.

Infine, a novembre Fondazione di Comunità del Canavese è stata eletta dagli aderenti ad ASSIFERO a far parte del **Consiglio Nazionale di ASSIFERO**, sede in cui ha occasione di creare reti di collaborazione a livello nazionale che possono portare benefici a livello locale.

Portatori d'interesse

La Fondazione si è impegnata in questi due anni a onorare le aspettative dei portatori di interesse - Sostenitori, Beneficiari e Partner - e intende continuare a farlo nei prossimi anni in un'ottica di partnership attiva con il territorio.

Definiamo **Sostenitori** tutti i cittadini e le organizzazioni pubbliche e private del Canavese che vogliono partecipare alla costruzione di una comunità più equa e inclusiva attraverso un'attività donativa di tipo materiale (donazioni economiche o di beni) o immateriale (servizi, relazioni, tempo). I Sostenitori si aspettano la messa a valore sociale e l'utilizzo razionale e trasparente da parte della Fondazione delle loro donazioni per produrre cambiamento positivo all'interno della comunità

Sono **Beneficiari** tutte le organizzazioni pubbliche e private senza fine di lucro attivamente impegnate a livello professionale o volontario nella costruzione di un sistema di welfare di comunità e che beneficiano di un contributo materiale (erogazione economica) o immateriale (formazione, co-progettazione, comunicazione, disseminazione) da parte della Fondazione. I Beneficiari si aspettano, oltre alla possibilità di accedere a contributi economici, di poter dialogare con la Fondazione e costruire reti più estese di collaborazione sul territorio per incrementare l'efficacia della loro azione

È portatore di interesse anche il **territorio** canavese inteso sia come le persone interessate dai servizi e dalle attività che la Fondazione sostiene, sia nella dimensione istituzionale dei 130 comuni che si riconoscono nell'area di definizione storico-geografica del Canavese. Il territorio si attende che la Fondazione contribuisca attivamente al miglioramento della qualità di vita dei soggetti più vulnerabili della comunità

I **Partner** sono le organizzazioni di supporto a cui aderiamo (ASSIFERO) o che mostrano interesse a favorire lo sviluppo e l'attività della Fondazione (in primis Compagnia di San Paolo, ma anche Global Fund for Community Foundations, European Foundation Centre, le fondazioni di comunità italiane con cui siamo in regolare contatto, in particolare la Fondazione Comunitaria della Valle d'Aosta). I nostri partner auspicano un graduale consolidamento e una sempre maggiore autonomia operativa ed economico-finanziaria della Fondazione.

Iniziative e incontri

La Fondazione si impegna a onorare queste aspettative e intende continuare a farlo nei prossimi anni in un ottica di partnership attiva con il territorio. Nel 2016 sono stati organizzati diversi momenti e iniziative di incontro e coinvolgimento di Sostenitori, Beneficiari e Territorio.

Giornata di studio sull'innovazione sociale – Tavolo Filantropia (18 marzo, Parco Silvano Fumero – Colletterto Giacosa)

Assemblea Sostenitori della Fondazione di Comunità del Canavese 2016 (31 marzo, Sala Santa Marta - Ivrea)

Intitolazione Ambulatorio Infermieristico di Bellavista, Associazione Bellavista Viva (7 maggio, Quartiere Bellavista - Ivrea)

Incontro con la Commissione Consiliare Politiche Sociali e Pari Opportunità del Comune di Ivrea (18 maggio, Municipio – Ivrea)

Festa di Primavera e tavola rotonda sui patti di valorizzazione dei beni comuni, Associazione Bellavista Viva (25 giugno, Quartiere Bellavista – Ivrea)

EXPO Elette – Tavolo Filantropia Istituzionale (1 luglio – San Giorgio C.se)

Assemblea Annuale Confindustria (4 luglio – Agliè)

Presentazione progetto “Sprek-ing Review” del Consorzio socio-assistenziale CISSAC (28 luglio – Caluso)

Incontro con l'Associazione “Con altri occhi” (30 agosto – Valperga)

Aperitivo di presentazione della Fondazione e conoscenza del territorio (16 settembre, Cuornè; 23 settembre, Strambino; 30 settembre, Ivrea)

Presentazione della Fondazione all'Assemblea dei Sindaci dei comuni aderenti al Consorzio socio-assistenziale CISS38 (11 ottobre – Cuornè)

Incontro di co-progettazione con gli enti pubblici (Comune, scuole) e con le associazioni del territorio (21 ottobre – San Giorgio C.se)

Inaugurazione della mensa di Fraternità della Caritas Diocesana (22 ottobre – Ivrea)

Incontro con la rappresentante del Dipartimento Politiche Sociali e Welfare della Città Metropolitana di Torino (12 dicembre – Ivrea)

Collaborazione con Ivrea Rugby Club, Ivrea Parcheggi, Manital e Studio Karta per la produzione di un calendario 2017 mirato a raccogliere fondi e adesioni per la Fondazione e diffondere la conoscenza della Fondazione.

I nostri sostenitori

Occorre evidentemente sviluppare una modalità di connessione con il territorio maggiormente efficace per garantire alla Fondazione la crescita necessaria per poter diventare reale espressione della comunità canavesana.

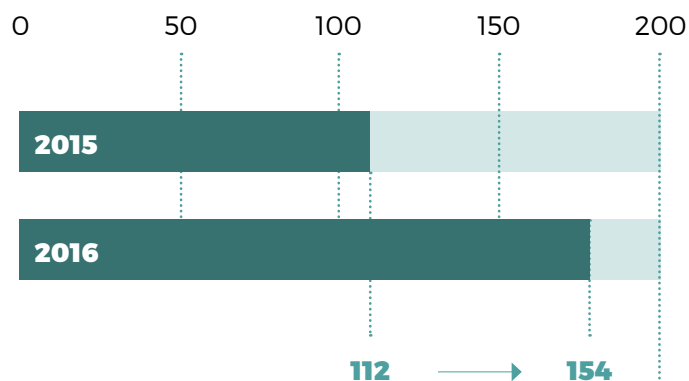
Il numero di persone che hanno aderito come Sostenitori alla Fondazione al momento di andare in stampa è 154. Nel 2016 il numero complessivo era di 112. Vi è stato quindi un incremento percentuale del 36%. Non abbiamo registrato recessi tra i Sostenitori.

Tra i Sostenitori 123 (equivalente al 79% del totale) sono persone fisiche di cui il 52% è di sesso maschile, il 48% di sesso femminile. Ci sono poi 17 associazioni, 8 cooperative sociali, 2 fondazioni, 2 società e 1 Comune (San Giorgio Canavese).

L'età dei Sostenitori è distribuita nel seguente modo: 20-30 anni: 0,6%; 31-40 anni: 5%; 41-50 anni: 11%; 51-60 anni: 11%; 61-70 anni: 22%; 71-80 anni: 22%; oltre gli 81 anni: 6%.

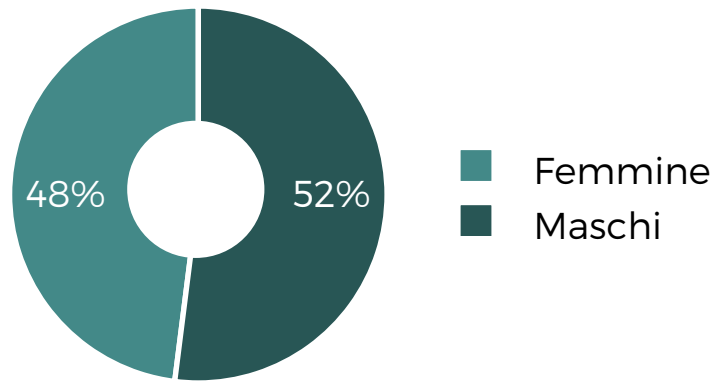
La distribuzione territoriale dei Sostenitori evidenzia un 64% di residenti nei Comuni dell'area del Consorzio socio-assistenziale INRETE (Ivrea e comuni limitrofi), 12% di residenti nei Comuni dell'area del Consorzio socio-assistenziale CISSAC (Strambino, Caluso e comuni limitrofi) e 23% di residenti nei Comuni dell'area del Consorzio socio-assistenziale CISS38 (Cuorgnè, Rivarolo e Comuni limitrofi).

Andamento

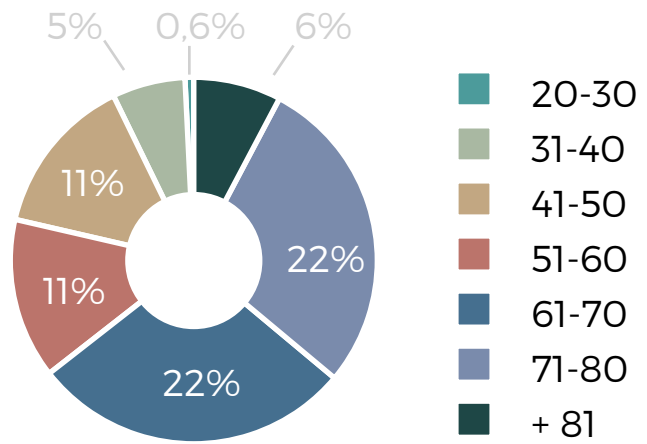


Nonostante l'incremento delle adesioni, la Fondazione non ha tuttavia raggiunto l'obiettivo che si era posta di arrivare a 200 Sostenitori entro il 2017.

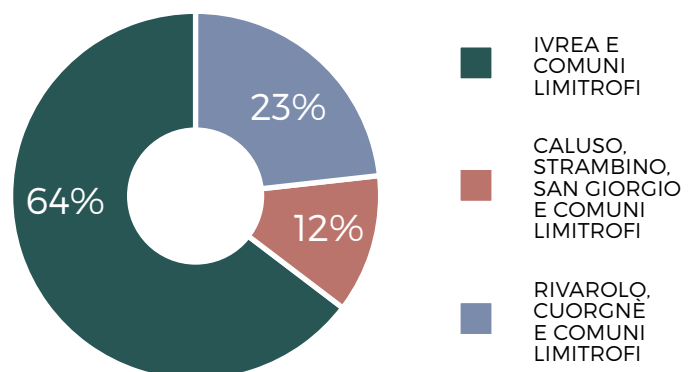
Sesso



Età



Provenienza



Progetti di terzi

Nel 2015 sono stati approvati 6 progetti per un ammontare complessivo di 24.000 euro erogati.

Nel 2016 sono stati selezionati, nell'ambito del bando di aprile "Diamo una mano al Canavese", 6 progetti tra i 15 ricevuti per un'erogazione complessiva di 36.000 euro.



Contributi e modalità

A settembre, valutate le rimanenze di bilancio sono stati erogati ulteriori 7.500 euro sotto forma di "Erogazioni di continuità" per sostenere progetti di comprovata utilità sociale per il territorio che necessitavano di un "sostegno ponte" per coprire il periodo vacante tra contributi provenienti da altre organizzazioni. L'importo medio dei finanziamenti deliberati nell'anno di competenza è stato di 5.400 euro con un range di contributi tra i 1.550 e i 12.000 euro.

Fondazione di Comunità del Canavese eroga contributi per sostenere la realizzazione di attività e servizi, realizzati da organizzazioni ed enti no-profit con sede sul territorio canavese, volti a migliorare le condizioni di vita delle fasce deboli della nostra comunità.

Vengono prese in considerazione le proposte progettuali inerenti ai seguenti ambiti:

contrasto alla povertà, al disagio e all'esclusione sociale;

educazione, formazione e prevenzione;

prossimità e sollievo.

Le attività devono svolgersi sul territorio canavese. L'entità del contributo erogato a bando dalla Fondazione non può essere superiore al 75% del totale dei costi ammissibili ed effettivamente sostenuti. Nel 2016 l'importo massimo del contributo concedibile è stato fissato in euro 12.000,00.

Il contributo dei progetti a bando è stato erogato secondo le seguenti modalità: 50% del contributo ad avvio attività in forma di anticipo; 25 % del contributo concesso dietro presentazione di una rendicontazione di spese pari almeno al 40% del costo del progetto ammesso a contributo, unita ad una relazione sintetica che descriva lo stato di avanzamento lavori; 25% del contributo a saldo, previa verifica finale della rendicontazione (che dovrà pervenire entro 60 giorni dalla conclusione dell'iniziativa progettuale).

I servizi che hanno beneficiato di un'erogazione per la continuità invece hanno avuto l'intero ammontare corrisposto in un'unica tranche anticipata.

In alcuni casi, la Fondazione ha messo a disposizione risorse diverse da quelle finanziarie, nello specifico costruzione di un network di partner e consulenza sul progetto (progettazione per il bando nazionale "Contrasto alla povertà educativa minorile" e collaborazione con il Comune, le scuole e le associazioni di San Giorgio C.se).

Il bando è stato pubblicato a mezzo stampa sui media locali e sul sito Internet della Fondazione.

Comitato di valutazione

Il Comitato di Valutazione è costituito da tre membri del Consiglio di Amministrazione (Ottavia Mermoz, Sergio D'Arrigo e Giovanni Trione)

Considerato il numero di domande di contributo presentate, la procedura di istruttoria formale preliminare dei progetti in relazione alle differenti modalità erogative e ambiti di intervento e la procedura di valutazione di merito è stata condotta da un Comitato di Valutazione che aveva la facoltà di avvalersi di consulenti esterni qualora ne ravvisassero la necessità e previa autorizzazione nel Consiglio di Amministrazione. La valutazione delle domande di contributo ricevute è stata effettuata sulla base dei seguenti criteri:

ammissibilità formale;

validità tecnica, economica e finanziaria del progetto;

ricaduta sociale potenziale sulla comunità locale.

Hanno costituito titolo preferenziale nella valutazione:

la capacità della proposta progettuale di creare nuove collaborazioni territoriali;

l'attivazione di servizi in aree del Canavese che non hanno beneficiato di contributi della Fondazione di Comunità del Canavese;

l'eventuale creazione di nuovi posti di lavoro/integrazione di monte ore di posti di lavoro già esistenti.

A tutti i soggetti finanziati è stato richiesto un incontro e una relazione scritta di monitoraggio dei risultati conseguiti a sei mesi dall'avvio del progetto.

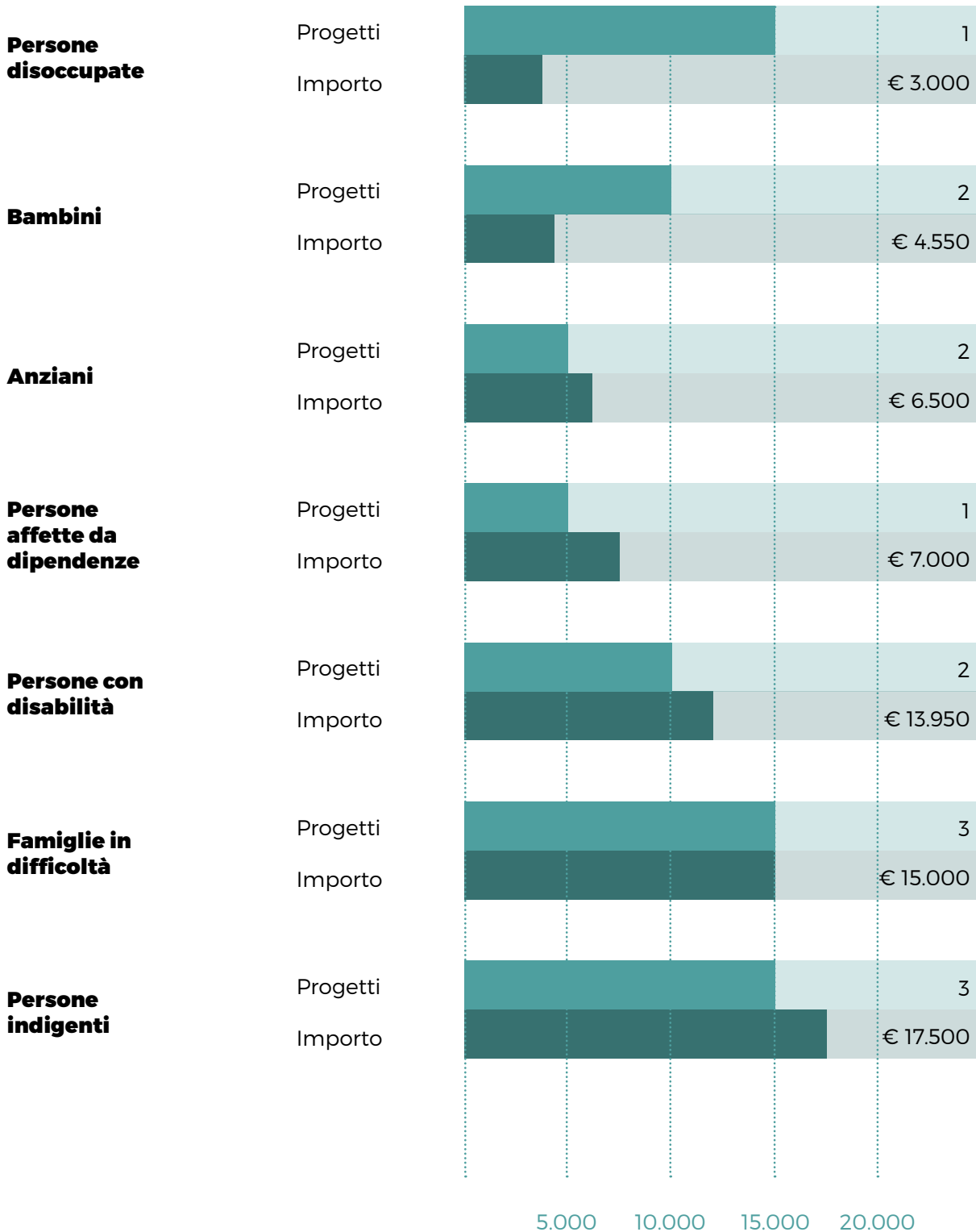
Informazione del risultato

Il valore complessivo delle richieste pervenute nell'ambito del bando "Diamo una mano al Canavese 2016" ammonta a 83.988 euro a fronte di una capacità erogativa della Fondazione di 36.000. I tempi di delibera sono stati 30 giorni e i tempi di erogazione medi 10 giorni. Non vi sono stati costi legati all'attività erogativa.

Nell'attività erogativa vi è stato il sostegno di Compagnia di San Paolo. Nessuna delle erogazioni è stata finora revocata o annullata.

Sintesi

Scheda sintetica delle aree d'intervento, per tipologia di beneficiari, con indicazione del numero di progetti finanziati e dell'importo dei finanziamenti deliberati negli anni 2015 e 2016 sia nell'ambito del bando che delle erogazioni di continuità



Schede analitiche

Schede analitiche dei progetti deliberati nell'esercizio 2016 (per quelli deliberati nel 2015 si rimanda alla Relazione sulla Gestione 2015 e alle schede analitiche, documenti consultabili sul sito internet della Fondazione).



Nome progetto		La scuola è per tutti
Organizzazione finanziata	Associazione Amici della Scuola	
Avvio / Conclusione	Settembre 2016 - Giugno 2017	
Obiettivi	L'Associazione mette a disposizione volontari, provenienti dal mondo della scuola e del lavoro, in favore di giovani con difficoltà scolastiche. Gli interventi dei volontari sono di sostegno presso le scuole pubbliche o presso le abitazioni dei volontari o degli assistiti. Inoltre, gli Amici della scuola da molti anni organizzano un doposcuola bi-settimanale regolarmente frequentato.	
Risultati attesi	Finanziare interventi eccezionali, su segnalazione delle scuole o dei servizi di assistenza sociale, contribuire a coprire le spese di uso e riscaldamento relative ai locali dove si svolge il doposcuola, acquistare materiale didattico e cancelleria.	
Territorio	Ivrea e comuni limitrofi	
Importo deliberato €	1.550	
Importo da erogare €	775	

Nome progetto		Corsi PC per fasce deboli
Organizzazione finanziata	AISTP - Associazione Italiana per lo Sviluppo e il Trasferimento della Professionalità	
Avvio / Conclusione	Settembre 2016 - Giugno 2017	
Obiettivi	Collaborare con il Servizio Psichiatrico Territoriale dell'ASL TO4 per dare ai loro assistiti una conoscenza di base del PC, concorrendo a un loro progresso intellettuale. Dare supporto alle persone di categorie disagiate (disoccupati, cassintegrati, ecc), conferendo loro conoscenza dell'uso del PC, per facilitarne il (re)inserimento lavorativo.	
Risultati attesi	Per i corsi ai soggetti psichiatrici: autonomia nell'utilizzo del PC per le funzioni di base, salvataggio e recupero dei file. Limitata autonomia creativa nella composizione di testi. Per gli allievi normodotati: autonomia nell'utilizzo del PC per la composizione di testi, immagini e tabelle, nonché nella gestione della modulistica on line (scaricare, compilare, inviare).	
Territorio	Ivrea e comuni limitrofi	
Importo deliberato €	1.950	
Importo da erogare €	975	

Nome progetto		Sprek-ing Review
Organizzazione finanziata	Consorzio socio-assistenziale CISSAC	
Avvio / Conclusione	Settembre 2016 - Settembre 2017	
Obiettivi	Rendere la comunità locale un agente di cambiamento sociale e accompagnare i nuclei familiari in situazione di disagio economico verso una maggiore consapevolezza economico-finanziaria.	
Risultati attesi	Una progressiva diminuzione della dipendenza dei beneficiari dai sussidi economici erogati dal sistema dei servizi sociali e una sempre maggiore abilità amministrativa da cui conseguirà una migliorata percezione delle propri capacità.	
Territorio	Caluso e comuni limitrofi	
Importo deliberato €	4.500	
Importo da erogare €	2.250	

Nome progetto		Ambulatorio Infermieristico di quartiere
Organizzazione finanziata	Associazione Bellavista Viva	
Avvio / Conclusione	Settembre 2016 - marzo 2017	
Obiettivi	Dare continuità al servizio di ambulatorio di cui usufruiscono principalmente per sone anziane sole.	
Risultati attesi	Continuare ad erogare le prestazioni infermieristiche di base in un'ottica di prevenzione e monitoraggio.	
Territorio	Quartiere Bellavista, Ivrea	
Importo deliberato €	3.500	
Altri soggetti finanziatori	Tavola Valdese	

Nome progetto	BOA - Borsa Amica
Organizzazione finanziata	Alce Blu scs
Avvio / Conclusione	Settembre - dicembre 2016
Obiettivi	Dare continuità all'erogazione settimanale del paniere alimentare alle famiglie indigenti
Risultati attesi	Poter acquistare alimenti per circa 150 famiglie del territorio eporediese che versano in situazione di grave bisogno.
Territorio	Ivrea e comuni limitrofi
Importo deliberato €	4.000
Importo da erogare €	
Altri soggetti attuatori	INRETE, Caritas Diocesana, Croce Rossa
Altri soggetti finanziatori	Fondazione 7 Novembre ONLUS

Nome progetto	A casa tua
Organizzazione finanziata	Associazione Mastropietro
Avvio / Conclusione	settembre 2016 - agosto 2017
Obiettivi	Il progetto "A casa tua" interviene sulla popolazione con problematiche connesse alla dipendenza patologica. Il contributo della Fondazione è richiesto per interventi mirati al sostegno nella propria abitazione e all'accompagnamento sanitario. Il progetto prevede anche l'attivazione di laboratori di attività espressiva e di formazione, alla valorizzazione di momenti di socialità, in luoghi protetti.
Risultati attesi	Maggiore presa in carico di pazienti che frequentano i servizi pubblici con discontinuità, diminuzione dei ricoveri e delle istituzionalizzazioni.
Territorio	Cuornè, Rivarolo e comuni limitrofi
Importo deliberato €	7.000
Importo da erogare €	3.500

Nome progetto		Una rete di sostegno alle famiglie
Organizzazione finanziata	Associazione "Con altri occhi"	
Avvio / Conclusione	Maggio 2016 - maggio 2017	
Obiettivi	Mettere in rete le realtà caritative presenti sul territorio del C.I.S.S.38, sviluppare percorsi di autonomia per soggetti a rischio di grave disagio sociale, sostenere i nuclei in difficoltà impossibilitati a far fronte autonomamente alle spese primarie, nello specifico con particolare attenzione alle spese per salute, alimentazione e prodotti per la prima infanzia, tutelando i diritti dei bambini e di un'equità nell'accesso a diversi servizi.	
Risultati attesi	Ampliamento della rete e qualificazione degli interventi dei centri di ascolto. Progressiva condivisione tra le diverse Associazioni di modalità di intervento nel contrasto alla povertà. Sviluppo di equità e di riconoscimento dei diritti dei bambini nell'accesso a visite mediche/dentistiche.	
Territorio	Cuornè e comuni limitrofi	
Importo deliberato €	9.000	
Importo da erogare €	4.500	
Altri soggetti	CISS38, Andirivieni scs, Caritas Parrocchiali della zona, San Vincenzo	

Nome progetto		Rinascere in campagna
Organizzazione finanziata	Associazione Spazzi di Campagna	
Avvio / Conclusione	Marzo / Settembre 2017	
Obiettivi	Creazione di percorsi individuali di formazione in agricoltura per favorire il reinserimento lavorativo, con l'avvio e la gestione di sei borse lavoro sulla gestione del verde, orticoltura, frutticoltura e selvicoltura. L'obiettivo è duplice: da un lato fornire un contributo "per arrivare alla fine del mese", dall'altro è la riattivazione della persona, nella ricerca del lavoro e nel superamento di un periodo difficile.	
Risultati attesi	Il miglioramento dello stato motivazionale e psicologico degli utenti, con conseguenze positive sulla loro quotidianità e sulle possibilità di un reinserimento lavorativo.	
Territorio	Valchiusella, Castellamonte e comuni limitrofi	
Importo deliberato €	12.000	
Importo da erogare €	6.000	
Altri soggetti	CISS38, Comune di Chiesanuova, Marypoppins scs	

Distribuzione territoriale dei progetti 2015/2016

I soggetti che hanno ricevuto più di un finanziamento negli ultimi 2 anni sono: l'Associazione Bellavista Viva per l'ambulatorio infermieristico di quartiere; il Consorzio socio-assistenziale CISSAC per i progetti "Una famiglia per una famiglia" nel 2015 e "Sprek-ing Review" nel 2016.

- 6 PROGETTI NEI COMUNI DEL CONSORZIO INRETE
- 5 PROGETTI NEI COMUNI DEL CONSORZIO CISS38
- 3 PROGETTI NEI COMUNI DEL CONSORZIO CISSAC



Dimensione economica

Prospetto delle donazioni dei Sostenitori nell'anno 2016 suddivise per tipologia di finanziatori

ENTI PUBBLICI	€ 5.000
CITTADINI	€ 4.500
IMPRESE	€ 3.500
NON PROFIT	€ 2.000



Nel 2015 sono stati conferiti alla Fondazione 108.000 euro dal Comitato Promotore che sono stati messi a dotazione patrimoniale (80.000 euro) e utilizzati per una prima serie di erogazioni (24.000). La rimanenza è stata utilizzata per coprire le spese di costituzione.

La raccolta fondi (inclusi i costi di struttura riferiti alla raccolta) al 31/12/16 e all'anno precedente non ha avuto alcun costo per la Fondazione dal momento che i Consiglieri prestano la loro opera a titolo di volontariato.

Compagnia di San Paolo ha sostenuto la Fondazione con un'erogazione destinata al sostegno dell'attività istituzionale di 50.000, parte delle quale è stata, in accordo con la Compagnia, destinata ad attività di erogazione.

Dimensione ambientale

Aree di impatto e materie/materiali utilizzati

Le attività di segreteria della Fondazione sono sostanzialmente "paperless", eccettuato l'invio, due volte l'anno, di una lettera ai Sostenitori in occasione della convocazione per l'Assemblea e della newsletter di fine anno. Il resto delle comunicazioni avviene via mail. Il costo totale della cancelleria utilizzata è inferiore ai 150 euro.

In occasione degli aperitivi di presentazione della Fondazione i nostri fornitori, tutte organizzazioni senza fine di lucro (ZOE scs, CIAC, Associazione Mastropietro) hanno utilizzato prodotti locali, stagionali e coperti riciclabili e/o biodegradabili.

Avendo una sede condivisa con altre associazioni il consumo di energia è molto contenuto. La percentuale di utilizzo trasporti pubblici per spostamenti di rappresentanza è dell'80%.

Obiettivi di miglioramento

La Fondazione deve diventare, nel giro del prossimo biennio, un autorevole punto di riferimento per la comunità incrementando la sua capacità di attrarre donazioni e lasciti.

La Fondazione di Comunità del Canavese si prefigge di dare ai numerosi nuovi bisogni sociali e assistenziali emergenti una risposta integrativa e complementare a quella degli enti pubblici attraverso una politica di erogazioni e sostegno a progetti a forte ricaduta sociale. A tal fine la Fondazione deve diventare, nel giro del prossimo biennio, un autorevole punto di riferimento per la comunità incrementando la sua capacità di attrarre donazioni e lasciti da parte di singoli cittadini, enti pubblici e privati, aziende del territorio.

La Fondazione si adopererà pertanto per:

individuare e istituire più spazi per il contatto diretto con la comunità;

diffondere la visibilità, riconoscibilità e la conoscenza della Fondazione e delle sue attività;

intessere stretti rapporti di collaborazione e scambio con tutti gli attori che si occupano di welfare sul territorio canavese;

migliorare la sua capacità di attrarre donazioni.

Le attività previste per il raggiungimento di questi obiettivi sono:

formazione specifica per la Direzione della Fondazione negli ambiti della comunicazione sociale, del fundraising, della gestione del patrimonio; organizzazione di incontri periodici con gli ordini professionali, le aziende, le Fondazioni, le altre organizzazioni pubbliche e private che si occupano di welfare in Canavese;

organizzazione di eventi e attività puntuali di fundraising;

partecipazione a momenti di confronto e scambio con altre fondazioni di comunità e con organizzazioni di appoggio alle Fondazioni.

La Fondazione continuerà naturalmente la sua attività erogativa con il bando "Diamo una mano al Canavese 2017", con scadenza il inizio maggio 2017 e con nuove erogazioni liberali a settembre 2017 in misura proporzionale alle proprie disponibilità.

Bilancio d'esercizio 2016

Il bilancio di esercizio è stato redatto con riferimento alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, che ha la funzione di illustrare e integrare i dati di bilancio.



**BILANCIO AL 31/12/2016 IN FORMA ABBREVIATA
PER COMPETENZA
STATO PATRIMONIALE
ATTIVO**

		2015		2016	
A	Crediti vero soci / versamenti ancora dovuti		0		0
B	Immobilizzazioni				
	I. Immobilizzazioni immateriali		919		3.129
	+ immobilizzazioni immateriali	1.148		4.198	
	- fondo ammortamento	(229)		(1.069)	
	- fondo svalutazione	0		0	
	II. Immobilizzazioni materiali		0		0
	+ immobilizzazioni immateriali			0	
	- fondo ammortamento			0	
	- fondo svalutazione				
	III. Immobilizzazioni finanziarie		0		0
	Totale immobilizzazioni		919		3.129
C	Attivo circolante				
	I. Rimanenze		0		0
	II. Crediti		2.500		25.000
	* correnti	2.500		25.000	
	* esigibili oltre esercizio successivo	0		0	
	III. Attività finanziarie		0		0
	IV. Disponibilità liquide		95.243		88.798
	Totale attivo circolante		97.743		113.798
D	Ratei e risconti attivi		0		0
	Totale attivo		98.662		116.927

**RENDICONTO GESTIONALE 2016
PER COMPETENZA**

Oneri	2015	2016	Proventi	2015	2016
1 Oneri da attività tipiche			1 Proventi da attività tipiche		
1.1 Materie prime, merci			1.1 Da contributi su progetti	2.500	50.000
1.2 Servizi		3.958	1.2 Da contributi con enti pubblici	5.000	
1.3 Godimento beni di terzi			1.3 Da soci e associati		
1.4 Personale			1.4 Da non soci		
1.5 Ammortamenti	229	840	1.5 Altri proventi	15.000	416
1.6 Oneri diversi di gestione		4.368			
1.7 Erogazioni liberali	24.000	43.500			
2 Oneri promozionali e raccolta f.			2 Proventi da e raccolta fondi		
2.1 Raccolta 1	1.830	1.316	2.1 Raccolta 1	4.000	6.310
2.2 Raccolta 2			2.2 Raccolta 2		
2.3 Raccolta 3			2.3 Raccolta 3		
2.4 Attività ordinaria di promozione			2.4 Attività ordinaria di promozione		
3 Oneri da attività accessorie			3 Proventi da attività accessorie		
3.1 Materie prime, merci			3.1 Da contributi su progetti		
3.2 Servizi			3.2 Da contributi con enti pubblici		
3.3 Godimento beni di terzi			3.3 Da soci e associati		
3.4 Personale			3.4 Da non soci		
3.5 Ammortamenti			3.5 Altri proventi		
3.6 Oneri diversi di gestione					
4 Oneri finanziari e patrimoniali			4 Proventi finanziari e patrimoniali		
4.1 Su prestiti bancari	119	136	4.1 Da depositi bancari	3	3
4.2 Su altri prestiti			4.2 Da altre attività		
4.3 Da patrimonio edilizio			4.3 Da patrimonio edilizio		
4.4 Da altri beni patrimoniali			4.4 Da altri beni patrimoniali		
5 Oneri straordinari			5 Proventi straordinari		
5.1 Da attività finanziaria			5.1 Da attività finanziaria	691	
5.2 Da attività immobiliari			5.2 Da attività immobiliari		
5.3 Da altre attività			5.3 Da altre attività	15	
6 Oneri di supporto generale			5 Altri proventi straordinari		
6.1 Materie prime					
6.2 Servizi	817	1.584			
6.3 Godimento beni di terzi					
6.4 Personale					
6.5 Ammortamenti					
6.6 Oneri diversi di gestione	194	475			
7 Altri oneri			7 Altri proventi		
Totale oneri	27.189	56.177	Totale proventi	27.209	56.729
Risultato gestionale				20	552

**RENDICONTO GESTIONALE 2016
PER CASSA**

Oneri	2015	2016	Proventi	2015	2016
1 Oneri da attività tipiche			1 Proventi da attività tipiche		
1.1 Materie prime, merci			1.1 Da contributi su progetti	-	27.500
1.2 Servizi		4.030	1.2 Da contributi con enti pubblici	5.000	
1.3 Godimento beni di terzi			1.3 Da soci e associati		
1.4 Personale			1.4 Da non soci		
1.5 Ammortamenti	-	-	1.5 Altri proventi	-	416
1.6 Oneri diversi di gestione		7.058			
1.7 Erogazioni liberali	19.000	27.000			
2 Oneri promozionali e raccolta fondi			2 Proventi da e raccolta fondi		
2.1 Raccolta 1	1.830	821	2.1 Raccolta 1	4.000	6.310
2.2 Raccolta 2			2.2 Raccolta 2		
2.3 Raccolta 3			2.3 Raccolta 3		
2.4 Attività ordinaria di promozione			2.4 Attività ordinaria di promozione		
3 Oneri da attività accessorie			3 Proventi da attività accessorie		
3.1 Materie prime, merci			3.1 Da contributi su progetti		
3.2 Servizi			3.2 Da contributi con enti pubblici		
3.3 Godimento beni di terzi			3.3 Da soci e associati		
3.4 Personale			3.4 Da non soci		
3.5 Ammortamenti			3.5 Altri proventi		
3.6 Oneri diversi di gestione					
4 Oneri finanziari e patrimoniali			4 Proventi finanziari e patrimoniali		
4.1 Su prestiti bancari	51	206	4.1 Da depositi bancari	3	3
4.2 Su altri prestiti			4.2 Da altre attività		
4.3 Da patrimonio edilizio			4.3 Da patrimonio edilizio		
4.4 Da altri beni patrimoniali			4.4 Da altri beni patrimoniali		
5 Oneri straordinari			5 Proventi straordinari		
5.1 Da attività finanziaria			5.1 Da attività finanziaria	691	
5.2 Da attività immobiliari			5.2 Da attività immobiliari		
5.3 Da altre attività			5.3 Da altre attività	-	
6 Oneri di supporto generale			5 Altri proventi straordinari		
6.1 Materie prime					
6.2 Servizi	1.464	1.084			
6.3 Godimento beni di terzi					
6.4 Personale					
6.5 Ammortamenti					
6.6 Oneri diversi di gestione	106	475			
7 Altre uscite			7 Altri proventi (dotazione)		
				108.000	
Totale oneri	22.451	40.674	Totale proventi	117.694	34.229
Risultato gestionale				95.243	-6.445

**RENDICONTO FINANZIARIO
PER L'ESERCIZIO 2016**

		Esercizio 2016
Disponibilità monetarie nette iniziali	A	95.243
Flusso monetario generato (assorbito) da attività operativa		
Utile (perdita) del periodo		552
Ammortamenti e accantonamenti		840
Variazione TFR		
Variazione rimanenze finali		
Variazione netta fondo rischi		
(Incremento) decremento dei crediti compresi nell'attivo circolante		(22.500)
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori e altri debiti		1.281
Variazione netta ratei e risconti		16.432
Totale flusso monetario da attività di esercizio	B	(3.395)
Flusso monetario da attività di investimento		
(Investimenti) disinvestimenti in immobilizzazioni		
Finanziarie		
Immateriali		(3.050)
Materiali		
Totale flusso monetario da attività di investimento	C	(3.050)
Flusso monetario da attività di finanziamento		
Fondo dotazione		
Donazioni		
Rimborsi di finanziamenti		
Utilizzo riserva non vincolata		
Accensione nuovi finanziamenti		
Totale flusso monetario da attività di finanziamento	D	(6.445)
Flusso monetario netto del periodo	E=B+C+D	88.798
Disponibilità monetarie nette finali	F=A+E	88.798
<i>di cui</i>		
depositi bancari e postali		88.755
denaro e valori in cassa		43

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio di esercizio è stato redatto con riferimento alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2435 bis c.c. con adattamenti propri per gli enti non profit), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e predisposto per competenza, con adattamenti propri per gli enti non profit) e dalla presente nota integrativa, che ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e anche l'integrazione dei dati di bilancio. Per una completa informativa in funzione della qualifica di ente non profit della fondazione, sono stati predisposti anche il rendiconto gestionale per competenza e per cassa, al fine di presentare un fascicolo di bilancio completo secondo il modello suggerito dalla "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit". Il consiglio di amministrazione ha inoltre redatto a completamento dell'informativa una relazione sull'andamento dell'esercizio. La Fondazione è stata costituita il 4 aprile 2015. In data 15 febbraio 2017 ha ottenuto il riconoscimento da parte della regione Piemonte ed è stata iscritta al Registro Regionale Centralizzato Provvisorio delle Persone Giuridiche della Regione Piemonte al numero 1267. Si è quindi proceduto a presentare la domanda per l'iscrizione all'anagrafe delle Onlus.

Criteri di valutazione

I Postulati di bilancio ed i criteri di valutazione sono in linea con quanto dettato dai recenti Principi Contabili per gli Enti no profit n. 1 e n. 2 (OIC I CNDEC). I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31/12/2016 (e del rendiconto per competenza) in osservanza dell'art. 2426 c.c. per quanto compatibile, sono i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali - Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, incluso degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

Crediti - I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Disponibilità liquide - Sono espresse al valore nominale.

Ratei e risconti - Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza economica. Le quote di ripartizione sono state effettuate secondo il criterio del tempo fisico.

Debiti - I debiti sono iscritti alloro valore nominale.

Imposte sul reddito dell'esercizio - La fondazione svolge solo attività istituzionale, per cui non è soggetto passivo di Ires.

Altre informazioni

Nel conto economico e nel rendiconto gestionale per competenza, i ricavi ed i costi sono rilevati secondo il principio della competenza economica, in modo da correlare i costi al conseguimento dei ricavi relativi. Il fondo di dotazione (€ 80.000=) ed il fondo di riserva vincolato all'atto della costituzione (€ 13.000) sono stati iscritti direttamente nel patrimonio netto, tenuto conto delle caratteristiche dell'ente in oggetto e delle complessive finalità delle dotazio-

ni ricevute, sulla base del principio di prevalenza della sostanza rispetto alla forma. In tal senso si ritiene di meglio rappresentare il patrimonio originario come Fondo di Scopo.

Al fine di esporre l'andamento finanziario dell'esercizio secondo il criterio di cassa, proprio degli enti non profit, è stato predisposto il "Rendiconto gestionale per cassa".

Espressione degli importi monetari - Se non indicati diversamente, gli importi inclusi nel bilancio (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) sono espressi in euro, e sono arrotondati.

Commenti alle principali voci dell'attivo

Immobilizzazioni

Per le classi delle immobilizzazioni (immobilizzazioni immateriali) è stato preparato un apposito prospetto, che indica il costo storico, gli ammortamenti e le eventuali rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio ed il saldo finale. La capitalizzazione è rappresentata dai costi sostenuti per la ideazione e la realizzazione dell'immagine grafica, ammortizzati in quote costanti in cinque esercizi.

	Spese costituzione	Costi pluriennali	Totale
Valore storico	1.148		1.148
Fondo amm. esercizio precedente	229		229
Valore inizio esercizio	919	0	919
Decrementi dell'esercizio	0	0	0
Incrementi dell'esercizio	0	3.050	3.050
Utilizzazione fondo	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	230	610	840
Valore a bilancio	689	2.440	3.129
			0
Tot. fondo ammortamento	459	610	1.069
Costo storico	1.148	3.050	4.198

Attivo circolante

Crediti - I crediti ammontano a € 25.000, riguardano il contributo da Compagnia di San Paolo, incassato nel 2017.

Disponibilità liquide - Riguardano importi relativi ai conti correnti bancari (€ 88.754=) oltre al denaro in cassa (€ 43=).

Commenti alle principali voci del passivo

Patrimonio attivo

La movimentazione delle classi componenti il Patrimonio Netto viene fornita di seguito. Il versamento del patrimonio iniziale della Fondazione ammonta a € 108.000, di cui 80.000= costituiscono il fondo di dotazione e € 28.000= sono stati conferiti a titolo di patrimonio disponibile da utilizzare per le erogazioni della Fondazione stessa. Tale riserva è stata utilizzata nel corso dell'esercizio 2015 per finalità istituzionali, con l'assegnazione di contributi per € 15.000=, coperti con utilizzo della medesima. Il risultato della gestione economica conseguito, grazie a tale copertura, ammonta a € 552=.

Descrizione	Conf. iniziale	Variazioni	Valore al 31.12.2015	Variazioni	Valore al 31.12.2016
Fondo dotazione	80.000	0	80.000		80.000
Riserva legale	0	0	0		0
Altre riserve da destinarsi	28.000	-15.000	13.000		13.020
Risultati esercizio		20	20		552
Totali	108.000	-14.980	93.020		93.572

Debiti

La voce iscritta in bilancio comprende, oltre ai debiti correnti di modesto ammontare, fatture da ricevere (€ 1.000=). Tra i debiti e i crediti di stato patrimoniale non vi sono scadenze superiori ai cinque esercizi; i debiti non sono assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

Riguardano i contributi deliberati nel 2016 ma non ancora erogati.

Commenti alle principali voci del conto economico e del rendiconto gestionale

Nel conto economico le voci sono classificate per natura, secondo il modello del bilancio civilistico a scalare. Le più rilevanti sono rappresentate dai ricavi tipici (contributi e raccolte) e dagli oneri della gestione (tipicamente erogazioni). Nel rendiconto gestionale i proventi e gli oneri sono classificati secondo la tipologia dell'operazione cui si riferiscono.

Proventi e oneri e da attività tipiche

Proventi: riguardano per la maggior parte i contributi ricevuti dalla Compagnia di San Paolo (€ 50.000=).

Oneri: ammontano a € 49.166=. Riguardano per € 840= quote di ammortamento, per € 43.500= erogazioni liberali, di cui € 18.000 non ancora erogate al 31 dicembre 2016.

Proventi da raccolta fondi e oneri promozionali

Proventi: riguardano i contributi raccolti da privati (€ 6.310=) e i relativi costi per la raccolta (€ 1.316=).

Proventi e oneri finanziari

Oneri e proventi comprendono proventi finanziari, interessi attivi e spese da conto corrente bancari.

Risultato dell'esercizio

Il risultato economico per competenza dell'esercizio ammonta a € 552=.

Commenti alle principali voci del rendiconto gestionale per cassa

Il rendiconto gestionale per cassa (redatto secondo l'ottica finanziaria delle operazioni) riporta un risultato negativo di € 6.446=.

È bene evidenziare che nel rendiconto per cassa non sono compresi: la capitalizzazione dei costi pluriennali, nonché la quota d'ammortamento, i crediti per contributi da incassare e l'evidenza dei ratei passivi per fatture da ricevere e contributi da distribuire.

—

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente



Fondazione di Comunità del Canavese ONLUS

Sede Legale: Piazza Vittorio Emanuele I 1, 10015 Ivrea (To)

Sede Operativa: Via Arduino 41, 10015 Ivrea (To)

Web: www.fondazionecomunitacanavese.it

Email: info@fondazionecomunitacanavese.it

Telefono: 329.2037751